



CASORIA ARZANO CASAVATORE

CONSORZIO
CASORIA ARZANO CASAVATORE
Prot. n. 464
del 23/04/2013

Al Sig. Presidente del Consiglio Consortile

Al Sig. Direttore Generale

Collegio dei revisori

Verbale n.12 del 23/04/2013

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIODI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni tenutesi presso la sede del Consorzio in Arzano alla via Porziano in data:27 marzo 2013, 05 aprile 2013,11 aprile 2013,15 aprile 2013 (presso l'ufficio del Presidente del Collegio in Cardito), 23 aprile 2013

ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Consorzio Cimiteriale tra i comuni di Casoria-Arzano-Casavatore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arzano, 23 /04/2013

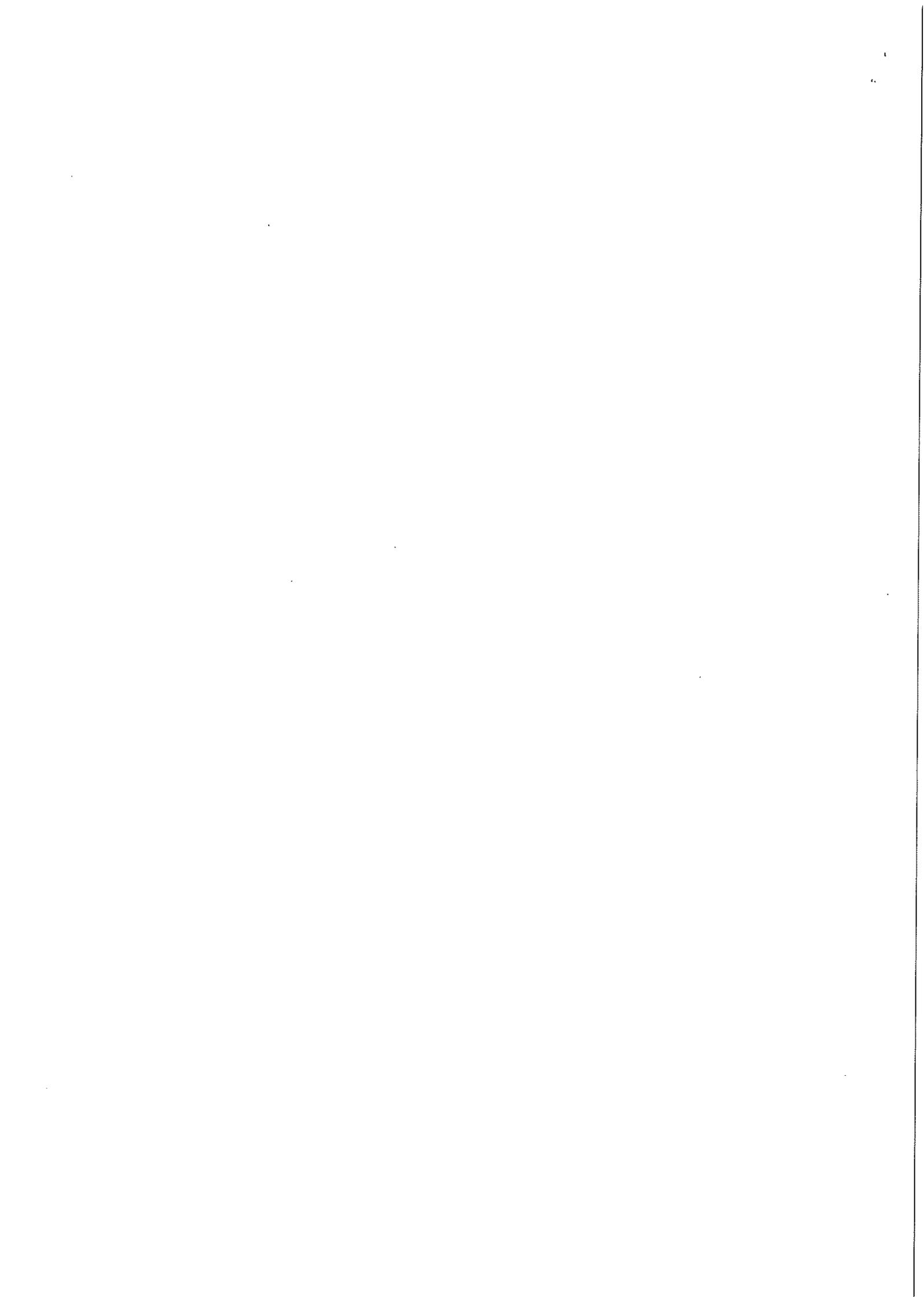
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fiorentino Antonio

Dott. Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo





CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



Casoria-Arzano-Casavatore

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fiorentino Antonio

Dott . Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Fiorentino Antonio, Rea Francesco, Guerriero Romolo, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27 marzo 2013 con prot. 511 la seguente documentazione:
 - Relazione introduttiva al bilancio di previsione 2013 del Direttore Consortile, prot. 477 del 21/03/2013;
 - Delibera del Consiglio Consortile n. 5 del 21/03/2013, avente ad oggetto: "Approvazione bozza di bilancio di previsione 2013, pluriennale 2013/2015";
 - delibera n. 7 del 21/03/2013 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale 2013-2015 fabbisogno personale art. 39, comma 1 legge 449/97";
 - delibera n. 8 del 21/03/2013 avente ad oggetto "approvazione programmazione lavori pubblici per il triennio 2013/2015";
 - delibera n. 6 del 21/03/2013 avente ad oggetto "Tariffe cimiteriali 2013";
 - Verbale della seduta consiliare del 21/03/2013;
 - Certificato abitanti dei Comuni Consorziati;
 - Bilancio di previsione 2013;
 - Bilancio pluriennale 2013/2015;
 - Relazione previsionale e programmatica

Ed inoltre è stata messa a disposizione la seguente documentazione:

- rendiconto dell'esercizio 2011;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - bilancio di previsione 2012;
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - delibera n. 19 del 28/09/2012 avente ad oggetto "bilancio 2012 salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi, art.193/194 di Dlgs.267/2000.Proposta all'assemblea consortile- esecutiva."
 - Delibera n. 10 del 12/04/2013
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21 marzo 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Il Consiglio Consortile ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 19 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano dalla documentazione esaminata, debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.500.764,95	0,00
Anno 2011	2.326.950,83	0,00
Anno 2012	1.576.240,83	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

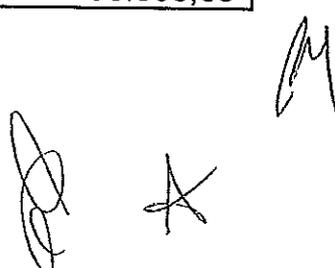
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie		Titolo I: Spese correnti	1.834.181,29
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.340.181,29	Titolo II: Spese in conto capitale	260.900,00
Titolo III: Entrate extratributarie	494.000,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	170.900,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	418.468,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	418.468,00
<i>Totale</i>	2.423.549,29	<i>Totale</i>	2.513.549,29
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	90.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	2.513.549,29	Totale complessivo spese	2.513.549,29

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	2.005.081,29
spese finali (titoli I e II)	-	2.095.081,29
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	90.000,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto 2012 se approvato	
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	1.340.223,43	1.297.897,00	1.340.181,29
Entrate titolo III	501.709,41	456.000,00	494.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.841.932,84	1.753.897,00	1.834.181,29
(B) Spese titolo I	1.387.073,53	1.753.897,00	1.834.181,29
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *			
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	454.859,31	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	454.859,31	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	265.964,48	60.000,00	170.900,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	265.964,48	60.000,00	170.900,00
(N) Spese titolo II	347.378,97	60.000,00	260.900,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			90.000,00





3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		90.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
diritti di concessione per assegnazioni loculi		50.000
quote condominiali		10.000
- altre risorse contr. per costruzione loculi		110.900
Totale mezzi propri		260.900
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		260.900
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		260.900

4. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 pari a €. 90.000,00 finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 90.000
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

L'avanzo presunto, come da indicazione del responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- da avanzo presunto della gestione di competenza 2012 € 90.000,00

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	1.302.181,29	1.302.181,29
Entrate titolo III	474.000,00	469.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.776.181,29	1.771.181,29
(B) Spese titolo I	1.776.181,29	1.771.181,29
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	60.000,00	60.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	60.000,00	60.000,00
(N) Spese titolo II	60.000,00	60.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

M

A *P*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con la programmazione del fabbisogno del personale e con l'indirizzo indicato nella relazione previsionale programmatica per il periodo 2013/2015. La coerenza non può essere misurata con gli altri atti di programmazione di settore, in quanto non è stato redatto né il piano triennale delle opere pubbliche, né alcun piano delle alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, né tantomeno esistono altri strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo).

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'Ente non ha predisposto il programma triennale lavori pubblici secondo quanto previsto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, in quanto non risultano in programmazione lavori per il triennio 2013/2015, così come indicato nella delibera n. 8 del 21/03/2013 e successivamente ribadito della deliberazione n.10 del 12/04/2013.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione n. 7 del 21-03-2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale delibera non è stato richiesto parere in via preventiva dell'organo di revisione. L'atto è stato redatto per assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Consiglio Consortile con deliberazione n. 7 del 21-03-2013 ha confermato la pianta organica precedentemente approvata nella programmazione 2012-2014, prevedendo sei nuove figure professionali necessarie per il corretto funzionamento dell'Ente. La dotazione organica vigente al 31-12-2012 non ha subito variazioni rimanendo a 17 unità, di cui occupati 11 come per l'anno precedente, così come indicato al prospetto allegato "A" della delibera, tenendo conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche dell'ente indicate nella relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) assicura ai cittadini, ai Comuni consorziati ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo I - Entrate tributarie

L'Ente consortile non dispone di entrate tributarie.

Titolo II- Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della regione e da altri enti pubblici

Le entrate indicate al titolo II sono riferite esclusivamente ai trasferimenti dei Comuni Consorziati nella misura di €. 1.340.181,29 così come previsto dallo statuto.

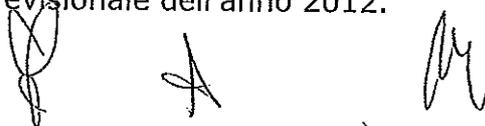
Comuni	Abitanti	%	Riparto
Arzano	35.586	27,02	362.118,20
Casoria	77.853	59,11	792.221,33
Casavatore	18.263	13,87	185.841,76
TOTALI	131.702	100,00	1.340.181,29

Il gettito dei trasferimenti dei Comuni consorziati ha subito rispetto al bilancio di previsione dell'anno 2012 un aumento di €. 42.284,29, benché diminuito di €.45.215,78 rispetto a quanto indicato con la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2012 approvata con delibera n. 19 del 28-09-2012.

Titolo III- Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni evidenzia un importo €. 267.000,00, riguardanti il servizio necroscopico e cimiteriale consortile in diritti di esumazione, tumulazioni, che non varia rispetto al bilancio previsionale dell'anno 2012.



Proventi dei beni dell'Ente

Il dettaglio delle previsioni di entrate evidenzia un importo di €. 201.000,00 riguardanti la gestione lampade votive che non risulta essere mutato rispetto all'anno precedente.

Interessi su anticipazioni e crediti

Il dettaglio delle previsioni di entrate evidenzia un importo di €. 6.000,00, riguardante gli interessi su depositi di denaro fruttiferi come indicato nel mod. 56T tenuti presso la Banca d'Italia. Non risulta essere variato rispetto all'anno precedente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrate evidenzia un saldo di €. 20.000,00 riguardanti introiti vari. L'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe cimiteriali per l'anno 2013 che risultano essere invariate rispetto all'anno precedente, tranne per l'imputazione di una nuova voce relativa ai servizi generali loculi occupati, così come indicato nella deliberazione n. 6 del 21/03/2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni def. 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	533.064	515.125	515.125	
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	26.779	34.000	37.000	9%
03 - Prestazioni di servizi	729.898	908.772	848.556	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	27.256	42.500	47.500	12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari				
07 - Imposte e tasse	34.546	96.500	96.500	
08 - Oneri straordinari gestione corr.		236.000	243.000	3%
09 - Ammortamenti di esercizio	10.735			
10 - Fondo svalutazione crediti		14.500	14.500	
11 - Fondo di riserva		32.000	32.000	
Totale spese correnti	1.362.278	1.879.397	1.834.181	-2,41%



Spese del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 515.125 riferita a n. 11 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	533.065
2012	515.125
2013	515.125
2014	517.125
2015	517.125

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
Intervento 01	515.125	515.125
Intervento 03		
irap		
altre da specificare		
Totale spese di personale	515.125	515.125
spese escluse		
Spese soggette al limite(comm. 557 o 562)	515.125	515.125
spese correnti	1.643.397	1.834.181
incidenza sulle spese correnti	31,35	28,08

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 che dovrà essere ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'ente non ha provveduto ad istituire il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, per cui non è stato previsto un limite regolamentare.

Le somme iscritte in bilancio per incarichi di collaborazioni risultano essere di:

- area legale per €. 21.000,00
- area amministrativa per €. 11.000,00
- area tecnica per €. 11.000,00

Tra l'altro i contratti di collaborazione potranno essere stipulati solo in riferimento alle attività stabilite dalla normativa vigente e con riferimento al programma approvato dal Consiglio consortile ed in assenza di figure professionali interne.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente ha tenuto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. Le previsioni per l'anno 2013 sono in linea con l'indicazione normativa di riduzione della spesa complessiva:

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 243.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Oneri straordinari per pag.di energia elett.per periodi preg €. 45.000,00
- Somme urgenze €. 10.000,00
- Oneri straordinari per manutenzione non previste,liti ecc. €. 188.00,00

Fondo svalutazione crediti

L'ente Consortile, pur non essendo obbligato ad iscriverne in bilancio un fondo svalutazione crediti così come previsto dall'art..6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha istituito un fondo pari a €.14.500 che tiene conto della eventuale dubbia esigibilità di talune entrate.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel, ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari al 1,75 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 260.900,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha previsto per anni 2013/2014 alcun acquisto mobili e arredi, per cui rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

L'Ente non ha previsto per anni 2013/2014 alcun acquisto di autovetture, per cui rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto alcuna spesa d'investimento finanziata con l'indebitamento. Per cui non vanno verificati i presupposti di limitazione contenute nell'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1 comma 44- 45 della legge 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ente consortile non ha previsto la spesa per interessi passivi e oneri finanziari, in quanto non c'è alcun ricorso all'indebitamento

Anticipazioni di cassa

Non risulta essere stata disposta alcuna anticipazione di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Il consorzio non ha in corso alcun strumenti finanziari derivato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;



- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- della manovra tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II	1.340.181	1.302.181	1.302.181	3.944.543
Titolo III	494.000	474.000	469.000	1.437.000
Titolo IV	60.000	60.000	60.000	180.000
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.894.181	1.836.181	1.831.181	5.561.543
Avanzo presunto	90.000			90.000
Totale	1.984.181	1.836.181	1.831.181	5.651.543

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.834.181	1.776.181	1.771.181	5.381.543
Titolo II	60.000	60.000	60.000	180.000
Titolo III				
<i>Somma</i>	1.894.181	1.836.181	1.831.181	5.561.543
Disavanzo presunto				
Totale	1.894.181	1.836.181	1.831.181	5.561.543

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

M

Q A

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	515.125	517.125	0,39	517.125	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	37.000	37.000		37.000	
03 - Prestazioni di servizi	848.556	823.556	-2,95	823.556	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	47.500	47.500		47.500	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari					
07 - Imposte e tasse	96.500	96.500		96.500	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	243.000	208.000	-14,40	203.000	-2,40
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	14.500	14.500		14.500	
11 - Fondo di riserva	32.000	32.000		32.000	
Totale spese correnti	1.834.181	1.776.181	-3,16	1.771.181	-0,28

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	60.000	60.000	60.000	180.000
Totale	60.000	60.000	60.000	180.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	90.000			90.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	150.000	60.000	60.000	270.000

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

2) Le previsioni di entrate e spesa corrente risultante dal bilancio di previsione 2013, pur risultando nel complesso attendibili e congrue, devono essere monitorate costantemente dall'Ente, adottando con immediatezza provvedimenti di equilibrio nel caso si rilevassero rispettivamente insufficienti o eccedenti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

3) Si raccomanda, in considerazione delle risultanze riferite agli esercizi precedenti, una azione operativa volta alla riscossione delle entrate riferite alle tariffe applicate per i servizi svolti dall'Ente agli utenti; a tal riguardo si ritiene opportuno suggerire una concreta azione da parte dell'Ente per il recupero delle somme dovute e non pagate dagli utenti, con l'adozione di idonei atti di accertamento da notificarsi ai contribuenti in modo da prevenire la prescrizione del diritto da parte dell'Ente oltre che di recuperare somme da destinare a spese per l'ordinaria manutenzione.

4) Il Collegio suggerisce di adottare un criterio di maggiore razionalizzazione delle spese, il tutto anche al fine di privilegiare le spese attinenti alle manutenzioni ordinarie di cui l'ente necessita periodicamente.

5) Si raccomanda la redazione dell'inventario finalizzato alla precisa individuazione e la corretta catalogazione dei beni consortili al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse dell'Ente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio fa presente che andrebbe redatto un piano triennale dei lavori pubblici anche se le opere finanziate sono al di sotto della soglia dei € 100.000,00, in quanto bisogna dare evidenza della programmazione che l'Ente intende intraprendere anche ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare;



d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fiorentino Antonio

Dott. Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo

